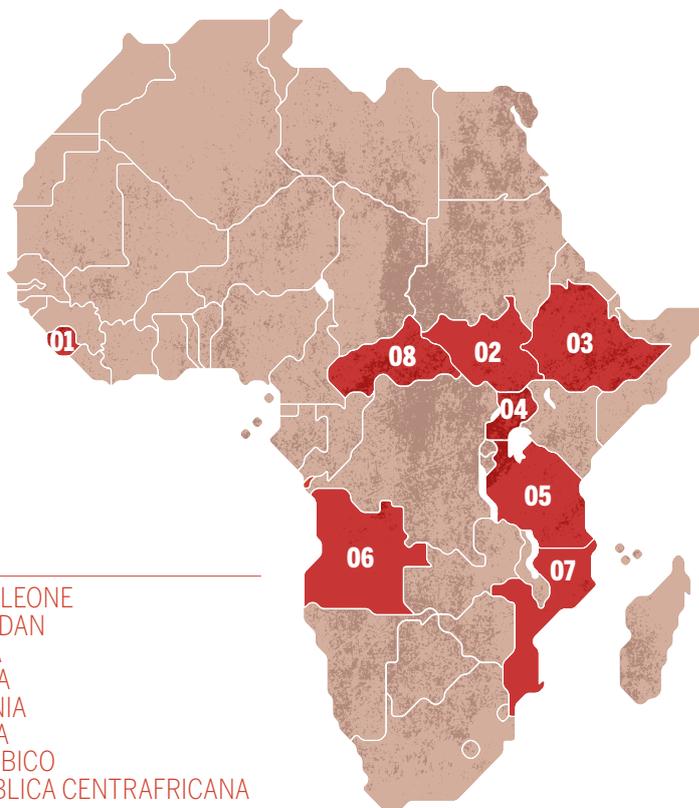


PROFILO DEL PAESE
ANGOLA



MEDICI CON L'AFRICA CUAMM



- 01 SIERRA LEONE
- 02 SUD SUDAN
- 03 ETIOPIA
- 04 UGANDA
- 05 TANZANIA
- 06 ANGOLA
- 07 MOZAMBICO
- 08 REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane.

Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo.

A tale scopo si impegna nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto fondamentale della salute per tutti.

Medici con l'Africa Cuamm è per tutti coloro che credono nel dialogo, nella cooperazione, nel volontariato, nello scambio tra culture, nell'amicizia fra popoli, nella difesa dei diritti umani, nel rispetto per la vita, nella scelta di aiutare il prossimo, nello spirito di servizio, ed è per tutti coloro che condividono i criteri d'intervento dell'organizzazione.

VALORI

- "Con l'Africa":
l'organizzazione lavora con le popolazioni africane, coinvolgendo risorse umane locali a tutti i livelli.
- Esperienza: il Cuamm si basa su oltre 68 anni di esperienza e di lavoro a supporto dei Paesi in via di sviluppo.
- Competenza specifica in medicina e salute.

PRIORITÀ

- Salute riproduttiva, materno-infantile, di bambini e adolescenti.
- Nutrizione.
- Malattie infettive.
- Malattie non trasmissibili.
- Copertura sanitaria universale.

OGGI

Medici con l'Africa Cuamm è attualmente operativo in 8 paesi: Angola, Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Tanzania, Uganda con:

23
Ospedali

80
Distretti
(per attività di sanità pubblica, assistenza materno-infantile, lotta all'Hiv/Aids, tubercolosi e malaria, formazione)

3
Scuole per infermieri e ostetriche (Lui, Matany, Wolisso)

1
Università (Beira, Mozambico)

2.915
Risorse umane di cui

331
Internazionali Europei

69 ANNI DI STORIA

1.911
Persone che hanno lasciato l'Italia e altri paesi per lavorare con noi: di queste, 515 ritornati in Africa una o più volte

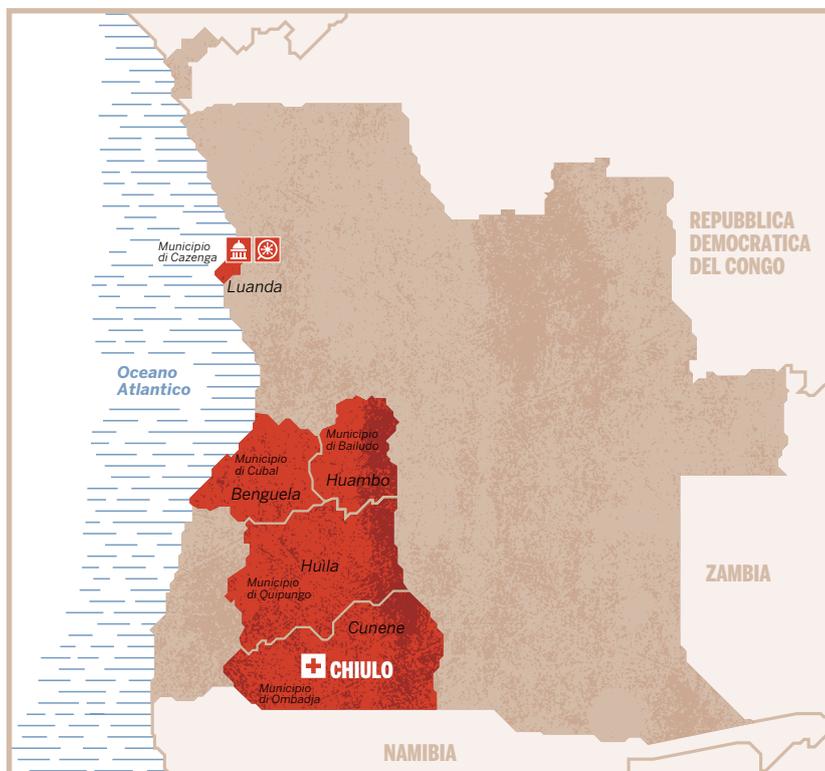
232
Ospedali nei quali siamo intervenuti

43
Paesi di intervento

IL NOSTRO INTERVENTO IN ANGOLA

Medici con l'Africa Cuamm è presente in Angola dal 1997, intervenuto nella provincia di Uige per far fronte all'emergenza causata dalla guerra civile.

Da allora, l'intervento si è espanso ad altre province, Luanda e Cunene, focalizzandosi su progetti di sviluppo e rafforzamento del sistema sanitario locale, offrendo assistenza tecnica e supporto ai servizi. Medici con l'Africa Cuamm promuove la salute materno-infantile e da qualche anno ha rafforzato l'intervento di contrasto a diabete, ipertensione, tubercolosi e HIV/AIDS.



2004 CAMBIO DI APPROCCIO

Supporto al sistema sanitario nel percorso dall'emergenza verso lo sviluppo, interventi a Luanda e nelle province di Uige e del Cunene.

2014 INTERVENTO INNOVATIVO

Intervento innovativo a Luanda per migliorare la diagnosi di diabete, ipertensione e tubercolosi.

2018 PROGRAMMA PILOTA DOT

Comincia il programma pilota di *Directly Observed Treatment (Dot)* comunitario per contrastare il dilagare della tubercolosi su 6 municipi in 5 province del paese. All'ospedale di Chiulo prende avvio un progetto per fornire elettricità costante all'ospedale grazie a un impianto fotovoltaico.

2019 L'INTERVENTO CONTINUA

Il Cuamm continua la sua attività per il miglioramento dei servizi di diagnosi, gestione e assistenza a pazienti sieropositivi, diabetici e affetti da tubercolosi.

1997 EMERGENZA IN UIGE

Con il paese in guerra civile si effettuano i primi interventi di emergenza nella provincia di Uige.

2012 PRIMA LE MAMME E I BAMBINI

Si avvia il programma "Prima le mamme e i bambini" per garantire l'accesso al parto sicuro e la cura del neonato in 4 paesi africani.

2016 PRIMA LE MAMME E I BAMBINI. 1.000 DI QUESTI GIORNI

Parte il programma "Prima le mamme e i bambini. 1.000 di questi giorni" il periodo che va dalla gravidanza fino ai 2 anni di vita del bambino.

PROVINCIA DEL CUNENE E OSPEDALE DI CHIULO



OSPEDALE DI CHIULO



Dal 2000, su invito della Diocesi di Ondjiva, Medici con Africa Cuamm ha iniziato il suo intervento nella Provincia del Cunene, sostenendo l'**Ospedale della Missione Cattolica di Chiulo**, con l'obiettivo principale di favorire l'accesso a dei servizi sanitari di qualità per la popolazione più vulnerabile (donne in gravidanza e bambini).

In questi anni si è garantita la **tutela della salute di mamma e neonato e dei bambini** con un'attenzione particolare alla nutrizione. Inoltre per abbattere le **distanze** che separano l'ospedale e i Centri di salute (sono n. 36 le strutture sanitarie periferiche presenti nell'area di riferimento), e che fanno sì che ancora troppo spesso le donne **partoriscono in casa, non assistite da personale qualificato**, è stata allestita in prossimità dell'ospedale di Chiulo una "**Casa de espera**": una struttura che ospita le donne gravide in attesa del parto.

Nel **2018** le **donne ospitate in Casa de espera** sono state **703** con una media di **59 donne al mese**.

Cosa è stato garantito in questi anni:

- Equipaggiamento per la sala operatoria e la sala parto.
- Alimenti per le donne ospitate in Casa de espera.
- Attrezzature basiche per l'ospedale e per i centri di salute periferica.
- Alimenti per i bambini malnutriti ricoverati presso l'ospedale di Chiulo.
- Sessioni formative per il personale sanitario locale e per gli agenti comunitari di salute.
- Visite di supervisione.

234

Posti letto

VISITE AMBULATORIALI

22.110

Totale visite ambulatoriali

RICOVERI

4.451

Totale ricoveri



MATERNITÀ

1.200

Totale parti

49

Totale parti cesarei



PRIMA VISITA PRENATALE

6.182

Totale visite prenatali



SALUTE MATERNO- INFANTILE

303

Bambini con malnutrizione trattati

23.286

Totale vaccinazioni



FORMAZIONE

120

Ostetriche formate e contrattate

PROVINCIA DI LUANDA



PROVINCIA DI LUANDA



Nella provincia di Luanda il Cuamm è attivo su **due principali aree di intervento: malattie croniche** (diabete) e **malattie infettive** (tubercolosi e HIV/AIDS).

Nel 2016 si è avviato a Luanda un **progetto innovativo per la diagnosi del diabete e dell'ipertensione correlati ai casi positivi di TB**. Da allora, il Cuamm ha proseguito con altri progetti volti a continuare le attività di screening, informazione e prevenzione del diabete in 6 centri di salute della Provincia di Luanda.

Per quanto riguarda le malattie infettive, il **Cuamm** ha iniziato ad essere **un vero e proprio punto di riferimento nazionale nel paese per la lotta alla TB**.

A gennaio 2005, si avvia a Luanda il progetto di **supporto al Programma Nazionale per il controllo della Tubercolosi** finanziato da Global Fund ATM attraverso UNDP. Oggi, il Cuamm continua a sostenere il Programma

con attività di assistenza tecnica al Ministero di Salute. Il supporto al Programma Nazionale si è intensificato e ampliato nel 2017, anno in cui si è avviato un **progetto pilota di community-based directly observed treatment (CB-DOTS)**, un trattamento in 6 municipi di 5 province a livello nazionale che coinvolge oltre 200 agenti comunitari formati ed equipaggiati per contrastare il dilagare della malattia. Sempre relativamente alla tubercolosi, ha avuto inizio un progetto a sostegno di due strutture specializzate a Luanda per potenziare la qualità diagnostica e avviare la digitalizzazione dei registri sanitari. Si è infine rafforzata la presenza a Luanda con l'avvio di un **progetto di supporto al Municipio di Kilamba Xiaxi per favorire il "test and treat" dell'HIV** e garantire così assistenza continua e integrata ai pazienti sieropositivi.

17

Centri sanitari supportati



MALATTIE INFETTIVE

3.775

Testati per HIV/AIDS

3.055

Diagnosticati TB



MALATTIE CRONICHE NON TRASMISSIBILI

2.622

Test per la glicemia effettuati



FORMAZIONE

139

Infermieri formati

241

Attivisti comunitari formati

18

Medici formati

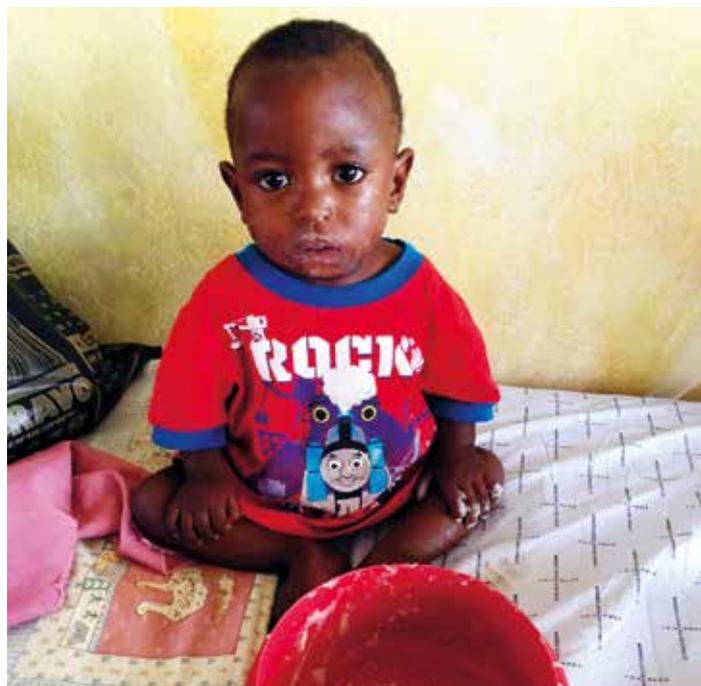
DIETRO AI NUMERI: VOLTI E STORIE DI PERSONE REALI



LA STORIA DI TYINTIKI

Incontriamo Tyintiki, un'età indefinita tra i 35 e 40 anni, alla sua decima gravidanza, una delle oltre 200 donne che da gennaio 2019 sono state ospitate nella Casa de espera, nelle vicinanze dell'ospedale di Chiulo, nel sud dell'Angola. Si è mossa da Ekamba, una località a 60 chilometri da Chiulo, perché ha sentito raccontare di questa realtà anche alla radio e poi tutti ne parlavano nel suo villaggio. Ma la prima che le ha consigliato di andare così lontano, per farsi assistere nelle ultime fasi della sua gravidanza (con evidenti elementi di rischio dato il numero di gravidanze e l'età) è stata proprio la sua mamma. «Sì, è la seconda volta che vengo qui e mi ha consigliato mia mamma che mi ha anche sempre accompagnato» ci spiega e continua: «Mi sono trovata bene e sono contenta perché qui riceviamo acqua, cibo, ci sono delle casette in cui stare e l'ospedale è vicino. È tanto importante per noi che abitiamo così lontano. Per questo sicuramente consiglieri a un'altra donna di venire qui!». E cosa pensa di Wilca e Germana, le figure del personale Cuamm in forza alla Casa di espera? La risposta viene di slancio e fa capire meglio quanto queste donne africane hanno poca esperienza di qualcuno che si prede cura di loro: «Sono contenta del lavoro che Wilca e Germana fanno tutti i giorni nella nostra casa. Sono contenta che ci sia qualcuno che ogni giorno si preoccupi per noi, chieda come stiamo e cerchi di aiutarci nei nostri problemi». **A volte, bastano davvero piccoli gesti di cura a fare la differenza.**

Un gesto di cura che fa la differenza, foto Matteo de Mayda



LA STORIA DI ADILSON

«Adilson ha 11 mesi ed è gravemente malnutrito, per un motivo abbastanza comune nel Cunene, in Angola: è rimasto orfano a pochi mesi di vita. Il latte materno è l'unico alimento che un bambino deve assumere sotto i 6 mesi ed è il cardine dell'alimentazione fino ai due anni. Qui è molto difficile reperire latte in polvere, costa troppo e per prepararlo bisogna avere acqua pulita, altrimenti può causare un'infezione» racconta Chiara Maddaloni, JPO a Chiulo. In Africa quando un neonato diventa orfano, è quasi sempre condannato alla malnutrizione. Grazie alle attività di sensibilizzazione svolte dagli operatori comunitari Iba, la zia di Adilson, sa che l'unica possibilità per suo nipote è essere ricoverato in ospedale. «Adilson pesava 5,4 kg, era fortemente disidratato per la diarrea, quindi lo abbiamo subito ricoverato nell'unità malnutriti di Chiulo e gli abbiamo somministrato il latte terapeutico e al contempo le nostre infermiere hanno insegnato alla zia come nutrire in modo adeguato il suo piccolo nipote, attraverso delle dimostrazioni pratiche. Oggi Adilson è tornato in ambulatorio per una visita di controllo e sta crescendo in salute, la zia segue con attenzione la sua alimentazione, gli prepara la pappa 4 volte al giorno». **Grazie alle attività di sensibilizzazione che lo staff Cuamm promuove per combattere la malnutrizione, non solo in ospedale ma anche nei villaggi delle aree rurali, Iba ha potuto prendersi cura di suo nipote e salvargli la vita.**

Il nostro piccolo eroe, foto da cellulare Chiara Maddaloni



01
Attività di formazione, foto di Matteo de Mayda

02
Donne in gravidanza all'ospedale di Chiulo,
foto di Matteo de Mayda

03
Controllo dello stato nutrizionale di un bambino
con il MUAC, foto di Matteo de Mayda

04
Una mamma che nutre la sua bambina,
foto di Matteo de Mayda

05
Visita prenatale all'ospedale di Chiulo,
foto di Matteo de Mayda

06
Monitoraggio dello staff Cuamm di dati e attività

Contatti

Ufficio di Coordinamento - Luanda

Rua Projectada A3 casa n. 2
(ENDE 96) - Morro Bento II,
Talatona
C.P. 16624 LUANDA
(ANGOLA)
tel.: 00244 923 351 224
(Focal Point)
email: angola@cuamm.org

Ufficio di Chiulo

Ospedale della Missione
Cattolica di Chiulo
tel.: 00244 931 050 202
(Area manager)

Medici con l'Africa Cuamm

Sede centrale Italia, Padova
Via San Francesco, 126
35121 Padova
0039 049 8751279
cuamm@cuamm.org
www.mediciconlfrica.org
www.doctorswithafrica.org

Copertina

Mamme e bambini
Foto Matteo de Mayda

Quarta di copertina

Campagna di vaccinazione
Foto Matteo de Mayda

